

**SCI ALPINO**  
**SETTIMANA FIS**

Opaca prova delle trentine Oggi e domani i giganti maschili con Deflorian e Cristian Deville



La rappresentanza trentina a Padova

**TIRO CON L'ARCO / TORNEO INTERREGIONALE A PADOVA**

**Trentino leader del nord Italia**

TRENTO - Importante successo a Padova della rappresentativa provinciale giovanile di tiro con l'arco che ha vinto il Torneo interregionale indoor (ex Campionato triveneto) battendo rispettivamente il Veneto, la Lombardia ed il Friuli Venezia Giulia confermando così la bontà del lavoro svolto dai tecnici delle società che lavorano nel settore gio-

vanile. Tra i risultati di Padova c'è da segnalare Simone Orru, Kappa Kosmos che ha vinto nella classe ragazzi 94, Silvia Dalpiaz e Ilaria Lorenzoni, Arcieri Non e Sole, rispettivamente prima e seconda nella classe ragazze 94, Stefano Zenoniani, Arcieri Piné, terzo nella classe ragazzi 95, più una serie di piazzamenti. Ogni rap-

presentativa era composta da 20 arcieri di età diversa delle scuole elementari e medie. Soddisfatto il responsabile della Federazione Eraldo Tonelli e i tecnici Andrea Cavallar e Fabrizio Moscon, Laura Tonelli, Francesca Fedrizz, Monica Simeoni, Cristina Ioriatti, Marco Dalsass, Alberto Miori che hanno preso parte alla trasferta.

**Federica Brignone superstar**

**L'aostana domina il gigante Giovani Claudia Morandini vince la gara Fis**

di MARIO FELICETTI

ALPE DI PAMPEAGO - Strapotere di **Federica Brignone** ieri mattina nello slalom gigante di Pampeago che ha concluso i campionati italiani femminili Giovani di sci alpino.

La diciassettenne di Courmayeur ha letteralmente sbaragliato il campo, confermando una classe cristallina, del resto già evidenziata l'anno scorso quando aveva dominato i campionati italiani aspiranti, disputati in Valle di Fassa, conquistando tre successi nelle prove di discesa, gigante e slalom e un terzo posto in supergigante.

La figlia d'arte di **Maria Rosa «Ninna» Quario** (indimenticata campionessa degli anni Settanta e Ottanta, con quattro successi in Coppa del mondo, l'ultimo dei quali nel 1984 al Sestriere) ha vinto alla grande il titolo tricolore di gigante, tra l'altro classificandosi appena alle spalle di **Claudia Morandini** nella classifica Fis assoluta e precedendo l'azzurra di Coppa del Mondo **Chiara Costazza**, più slalomista che gigantista a dire il vero e co-

**ALL'ARRIVO**

- GIGANTE FIS**  
1. Claudia Morandini Fiamme Gialle 2'13"44  
2. Brignone Federica Courmayeur 2'14"07  
3. Costazza Chiara Fiamme Oro 2'14"61  
4. Gruener Angelika Val senales 2'15"06  
5. Demetz Stephanie Gardena 2'15"20.
- GIGANTE GIOVANI**  
1. Brignone Federica 2'14"07  
2. Karnutsch Elisabeth S.C. Ultimo 2'16"16  
3. Teglia Eleonora Anna C.S. Esercito 2'16"22  
4. Marmaglia Francesca Sansicario 2'16"27  
5. Hofer Anna Valle Aurina 2'16"34  
6. Runggaldier Yvonne Gardena 2'16"46  
7. Pramstaller Sara Kronplatz 2'16"52  
8. Rizzieri Maria Elena S.C. Cortina 2'16"53  
9. Agerer Lisa Magdalena Ski Club Haid 2'16"84  
10. Basso Michela Mondolè Ski Team 2'16"87
- COMBINATA ITALIANI GIOVANI (Discesa, slalom e gigante)**  
1. Brignone Federica punti 70,70  
2. Teglia Eleonora Anna 74,92  
3. Marmaglia Francesca 91,12
- CLASSIFICA PER COMITATI**  
1. Alto Adige punti 392; 2. Alpi Occidentali 334; 3. Valle d'Aosta 222; 4. Emiliano 151; 5 Alpi Centrali 102

munque apparsa leggermente scarica dopo una stagione ad alto livello.

Molto bene la predazzana delle Fiamme Gialle, terza nello slalom di lunedì e che ha dominato entrambe le manches, dimostrandosi pienamente recuperata dopo i guai fisici che

hanno tenuta lontana dalle competizioni per oltre un anno. La Costazza invece era terza dopo la prima manche ed ha conservato questa posizione alla fine, precedendo l'altra azzurra della squadra A **Angelica Gruener**, ventiquattrenne della Val Senales, e la gar-



SUL PODIO. Claudia Morandini, Federica Brignone e Chiara Costazza

staccata di oltre due secondi, ed **Eleonora Teglia**, ventenne del Sestriere, in forza al C.S. Esercito. Lontane le atlete trentine, con **Tania Dellagiocoma** della Dolomita ventunesima, **Romina Santuliana** dello Ski Team Fassa venticinquesima, **Vittoria Stoffie**, anche lei della Dolomita, quarantaduesima, **Elisa Bucella** dello Ski Team Fassa quarantesettesima. Fuori nella prima manche **Mariela Nicolussi** e **Serena Trottnner** dello Ski Team Fassa. Stessa sorte nella seconda per **Stephanie Ghetta**, sempre della società ladina, e per **Irene Maestri** dell'Agonistica Campiglio, mentre non sono partite per la prova decisiva, Carlotta Ghidelli del Caleppiovinil ed Enrica Cipriani dell'Agonistica Marmolada, leggermente infortunata durante la prima discesa.

Oggi e domani, la settimana Fis continua con due giganti maschili. Al via 140 concorrenti di 15 nazioni. Tra essi gli azzurri Mirko Deflorian e Cristian Deville, quest'ultimo reduce dalla medaglia d'argento conquistata sabato scorso agli assoluti di Santa Caterina Valfurva. Prima manche alle ore 9.

**Corsa / Le non competitive in provincia**  
**A Ziano e San Michele due nuove marce Fiasp**



Un momento dell'assemblea della Fiasp

GARDOLO - Presso la sala Acli di Gardolo, il presidente della Fiasp (Federazione Italiana Amatori Sport per Tutti) del Trentino Sergio Ragnoli, ha introdotto i lavori dell'assemblea annuale (presieduta da Patrizio Lucca), delle società sportive e/o ricreative che raggruppano gli appassionati delle corse non competitive. Nel 2006 sono state promosse 28 manifestazioni, nelle quali gli atleti scegliendo percorsi più o meno lunghi ed impegnativi, potevano effettuare da un minimo di 199 Km ad un massimo di 531, senza tener conto della possibilità offerta dal «Percorso Circolare Permanente» in Val di Ledro con ben 62 l'uscita. Sfiolate le 21.000 presenze così suddivise: 8.300 marciatori trentini, 500 quelli stranieri ed i rimanenti 12.000 extra-provinciali. Record di presenze alla Ciaspolada in Valle di Non con 6.171 marciatori, 2.380 alla Marcia dei Forti di Folgaria, 1.515 alla marcia Tra i cadini e le canope di Fornace, 1.300 alla Cavalcata della Val di Fiemme.

Nel 2007 due nuove marce nel calendario sociale: la Due passi nella piana a Ziano di Fiemme e la riproposizione della Enomarcia a S. Michele all'Adige, promossa dagli studenti della sesta classe dell'Istituto Agrario. Per diversi motivi non si svolgerà più la corsa L'Avellana di Volano, e molto probabilmente anche il tradizionale appuntamento autunnale Sulla Via Claudia Augusta. I delegati hanno quindi ricordato gli atleti deceduti Bruno Arnoldi e Silvio Baldessari (al quale sarà dedicata la corsa a Margone di Vezzano La 5555 metri a Maso Rualt), fortissimo atleta del Gruppo Podistico Trento che proprio l'anno scorso era stato premiato quale marciatore più attivo con ben 34 presenze e 731 km nel concorso Quattro Passi nel Trentino. R. Fr.

**Sci alpinismo / Ancora due appuntamenti per assegnare la Coppa delle Dolomiti**  
**Antiga-Mezzanotte, sfida infinita**  
**Domenica la Pizolada potrebbe decidere la stagione**

di UGO MERLO

MOENA - La stagione dello sci agonistico, discesa e fondo sta per chiudersi mentre quella dello sci alpinismo proseguirà sino alla fine del mese di aprile.

In Trentino due sono gli appuntamenti che vedranno gli specialisti dello sci alpinismo affrontare gli impegnativi itinerari dolomiti. Il primo è domenica 1 aprile, con la 31ª Pizolada, il secondo domenica 15 aprile, con la 33ª Sci Alpinistica del Brenta, gara finale della Coppa del Mondo di sci alpinismo individuale.

Entrambe le manifestazioni fanno parte della Coppa delle Dolomiti Memorial Fabio Stedile, che vede domenica alla Pizolada disputarsi la quinta prova.

Sarà una gara di notevole interesse agonistico, soprattutto in campo maschile per la situazione della classifica della Dolomiti. Sono tre gli sci alpinisti che si contendono il prestigioso trofeo, inventato 15 anni fa da Bruno Garzetti, che trovò subito la piena collaborazione dei comitati delle gare tra cui la blasonata Pizolada. In testa alla Dolomiti c'è il noneso del Brenta Team Ivan Antiga, che ha 150 punti tutti conquistati con ottimi piazzamenti, ma senza una vittoria. Antiga, che vinse la Coppa nel 2006 è un buon regolarista. All'



LEADER. Da sinistra Mirco Mezzanotte, Ivan Antiga e Marco Canteri

sue spalle, con una gara in meno e con due vittorie autorevoli c'è Mirco Mezzanotte, dello Ski Team Fassa, che ha 145 punti. Terzo, con 136 punti il regolare Marco Canteri dell'Us Primiero. In quarta posizione c'è il fassano del Bogn Da Nia Ivo Zulian con 102 punti. Zulian è uno sci alpinista che manca d'esperienza, ma potrebbe se migliora la sua tecnica sia in salita che nelle discese difficili, imporsi. Mezzanotte alla Lagorai Cima d'Asta ha vinto d'autorità guadagnando in un solo colpo ben 13 punti su Antiga.

«Mi piacerebbe - dice Mezzanotte - mettere la maglia di leader a Madonna di Campi-

glio. So che Antiga la vuole tenere stretta, sarà una bella lotta, anche domenica alla Pizolada».

Nella classifica della Coppa sono da segnalare le ottime posizioni della pattuglia dei giovani, la categoria espoir, con il fiammesse Thomas Trettel della Cauriol decimo, il rennese Alex Salvadori dell'Alpin Go quindicesimo ed il giudicariense Patrick Ghezzi del Brenta Team diciannovesimo. Sono loro gli atleti del futuro, che stanno facendo esperienza.

Alla Pizolada, che Mezzanotte vinse lo scorso anno aggiudicandosi il titolo italiano di sci alpinismo individuale e nel 2003 la sfida tra Antiga e Mez-

zanotte sarà ad armi pari, nella Lagorai Cima d'Asta si è corso in coppia.

In campo femminile la fassana dell'Altitude Michela Rizzi ha dominato le gare della Dolomiti vincendo Cemin e Lagorai Cima d'Asta, piazzandosi seconda al Cestari e terza la Sellaronda. La Rizzi indossa sin dalla prima gara la maglia di leader e dall'alto dei suoi 186 punti, alla Pizolada potrebbe aggiudicarsi la Coppa in anticipo avendo un vantaggio di 54 punti sulla seconda Roberta Secco.

Il percorso della Pizolada è quello classico con tre salite di cui la prima porterà gli sciatori dai 1796 m del rifugio Flora Alpina, ai 2765 m della forcella Laghet. Dalla Laghet gli atleti scenderanno al Passo San Pellegrino per passare dall'altro lato del valico e da 1900 metri saliranno ai 2550 m del Col Margherita, per scendere ai 2300 m del Lago Laste Predazzo e quindi salire ai 2521 m della Forcella Vallazza per scendere ai 1847 m. della Funivia del Col Margherita, dove è posto l'arrivo. Un dislivello di 3680 metri con uno sviluppo di 18,5 chilometri.

Abbinato alla gara ci sarà un raduno, con un percorso meno impegnativo, al quale partecipano sempre oltre 200 sci alpinisti. Grazie alle ultime nevicate dei giorni scorsi il tracciato si trova in ottime condizioni.